



COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 71 del 03/03/2026

Oggetto : REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 – MODIFICAZIONI

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di Marzo, alle ore 13:10, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Presente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Presente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Lari Michele	Assessore	Presente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Assente
Montini Anna	Assessore	Assente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Ridolfi Valentina	Assessore	Presente

Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 2

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



OGGETTO: Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – modificazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale in data 17 dicembre 2024, n. 501, è stato approvato il Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione del predetto regolamento l'articolo 45 del D.Lgs. 36/2026 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" è stato oggetto di alcune modifiche e precisamente:

- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Decreto Correttivo del Codice dei contratti pubblici) ha esteso la possibilità di erogare gli incentivi anche al personale dirigenziale ed ha integrato l'Allegato I.10 del Codice dei contratti, che contiene l'elencazione tassativa delle funzioni tecniche, inserendo fra le attività incentivabili anche il "Coordinamento dei flussi informativi;
- il Decreto Legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto Infrastrutture), intervenendo nuovamente sull'articolo 45 del Codice, ha imposto alle Amministrazioni, che erogano gli incentivi al personale con qualifica dirigenziale, di trasmettere al collegio dei revisori dei conti le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti e il numero dei beneficiari;

RICHIAMATI i precedenti Regolamenti disciplinanti la materia degli incentivi alla progettazione e pianificazione urbanistica e segnatamente:

- il Regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione e pianificazione urbanistica, di cui all'abrogato art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 3 maggio 2011, n. 148, successivamente oggetto di interpretazione autentica mediante deliberazione della Giunta comunale in data 17 settembre 2013, n. 226;
- il Regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato articolo 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013, n. 356;
- il Regolamento sugli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, approvato con deliberazione della Giunta comunale in data 23 dicembre 2014, n. 375;
- il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvato con deliberazione della Giunta comunale in data 10 gennaio 2017 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione di Giunta comunale in data 7 agosto 2018, n. 230;

CONSIDERATO che in tempi recenti sono intervenute alcune pronunce delle Sezioni regionali di Controllo della Corte dei Conti, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che hanno dettato specifici orientamenti interpretativi in materia di incentivi per le funzioni tecniche ed in particolare:

- con il parere n. 120/2025, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia precisa che attraverso il regolamento è possibile prevedere una diversa tempistica per la corresponsione dell'incentivo, anche anticipata, in particolare per i ruoli che esauriscono la loro attività prima della conclusione dell'opera o lavoro, servizio, fornitura, quali quelle di

programmazione della spesa per investimenti, redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, verifica del progetto ai fini della sua validazione;

- con il Parere in data 9 settembre 2025, n. 38, ANAC ha stabilito che il diritto all'erogazione degli incentivi in favore dei dirigenti riguarda anche le procedure di evidenza pubblica avviate prima del 31 dicembre 2024 (data di entrata in vigore del Correttivo), limitatamente alle attività svolte dai dirigenti in epoca successiva a tale data;
- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, con la deliberazione n. 216/2025/PAR, ha escluso la possibilità per il personale assunto in base all'articolo 90 del Testo unico degli enti locali di essere inserito nei gruppi di lavoro che danno diritto agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 per le attività indicate nell'allegato I.10;
- la Corte dei Conti sezione Liguria, con le deliberazioni n. 56/2025 e n. 77/2025, ha escluso la possibilità di riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche al personale del Servizio finanziario coinvolto per gli aspetti contabili/fiscali relativi all'intervento da realizzare (tale orientamento è stato anche ribadito dal MIT con il parere 3950/2025);
- la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 19/2025, ha stabilito che l'obbligo di copertura assicurativa, previsto dal Codice dei contratti pubblici per progettisti e verificatori interni, costituendo una deroga al generale divieto di assicurazione della responsabilità amministrativo-contabile sancito dall'articolo 3, comma 59, della legge n. 244/2007, si applica esclusivamente a tali figure professionali e consente di assicurare anche le condotte tenute con colpa grave, con l'esclusione dei danni derivanti da fatti dolosi;

CONSIDERATO che, il testo regolamentare proposto in approvazione alla Giunta comunale tiene conto delle modifiche normative e di specifici pronunciamenti giurisprudenziali (in particolare della Corte dei Conti), di pareri ministeriali (in particolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e di orientamenti interpretativi dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), intervenuti in epoca successiva all'entrata in vigore del Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 501 del 17 dicembre 2024;

DATO ATTO che in data 22 settembre 2023 è stato sottoscritto, dalla delegazione trattante di parte datoriale e di parte sindacale, il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini 2023-2025" che adegua il disposto contrattuale alle previsioni dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RILEVATO che all'articolo 8, comma 3, del CCDI normativo del personale dipendente del Comune di Rimini 2023-2025:

- si introduce tra le attività per le quali la legge stabilisce la destinazione di specifiche risorse, quelle di cui di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- si stabilisce anche per queste attività che la disciplina regolamentare definisca i criteri di ripartizione del fondo fra le figure professionali individuate dalla normativa quali beneficiari dell'incentivo, previo confronto con le organizzazioni sindacali;

DATO ATTO che in data 24 luglio 2025 è stato sottoscritto, dalla delegazione trattante di parte datoriale e di parte sindacale, il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente del Comune di Rimini dal 1° gennaio 2025" che adegua il disposto contrattuale alle previsioni dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo) e dal Decreto Legge 21 maggio 2025 n. 73, convertito dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto

Infrastrutture);

RILEVATO che all'articolo 4 commi 2, 3 e 9 del CCDI normativo del personale dirigente del Comune di Rimini in vigore dal 1° gennaio 2025:

- si introduce la possibilità di destinare specifiche risorse alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- si stabilisce, anche per queste attività, che la disciplina regolamentare definisca i criteri di ripartizione del fondo fra le figure professionali individuate dalla normativa quali beneficiari dell'incentivo, previo confronto con le organizzazioni sindacali;

PRECISATO che il Regolamento intende conseguire l'obiettivo di incrementare e valorizzare la professionalità dei dipendenti del Comune di Rimini, di ottimizzare la produttività del lavoro, garantendo il contenimento della spesa pubblica, anche attraverso la limitazione del ricorso all'apporto di professionisti esterni, e di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e la realizzazione a regola d'arte dei lavori, dei servizi e delle forniture;

PRECISATO inoltre che le principali modifiche introdotte col presente regolamento riguardano:

- l'inserimento del personale con qualifica dirigenziale fra i beneficiari degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45, comma 4 ultimo periodo del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'inserimento fra le funzioni incentivabili dell'attività riferita al coordinamento dei flussi informativi di cui all'allegato I.10 del Codice dei contratti;
- la specificazione che la quota del 20% delle risorse finanziarie stanziata per le funzioni tecniche sia destinata anche alla copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria della responsabilità professionale dei soli progettisti e verificatori e che tale copertura copra anche dei fatti commessi con colpa grave, ferma restando l'esclusione dei danni derivanti da fatti dolosi;
- la previsione che l'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente che faccia parte del "gruppo di lavoro", ai fini della corresponsione dell'incentivo, siano effettuati da un dirigente diverso da quello destinatario dell'incentivo, individuato dal Sindaco nel rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interessi;
- l'affermazione del principio, da ritenersi peraltro immanente nell'ordinamento del lavoro pubblico, secondo cui l'incentivazione delle funzioni tecniche presuppone che le attività incentivabili siano svolte in piena coerenza con le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali e tecniche in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, con la conseguenza che si può dar luogo a liquidazione dell'incentivo in favore degli appartenenti al gruppo di lavoro che con la propria condotta attiva o omissiva abbiano dato causa a violazioni delle summenzionate disposizioni normative, accertata dagli organismi di controllo, comunque denominati, ivi comprese la Corte dei Conti (in funzione di controllo ed in funzione giurisdizionale), l'Autorità nazionale anticorruzione, l'Autorità giudiziaria ordinaria;
- l'individuazione di una franchigia di 10 euro, calcolati al netto degli oneri fiscali e previdenziali a carico ente, sotto la quale l'incentivo non viene riconosciuto in ossequio agli obblighi di gestione economica delle risorse, con conseguente destinazione delle economie così maturate all'incremento delle risorse di cui all'articolo 6, comma 5 del regolamento stesso;

DATO ATTO inoltre che:

- in data 13 ottobre 2025 è stata trasmessa alle delegazioni trattanti di parte sindacale del personale dipendente del Comparto Funzioni locali e dell'Area della dirigenza Funzioni locali ed all'Organismo per l'Innovazione del Comparto e dell'Area della dirigenza la bozza del nuovo

Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche;

- la bozza successivamente revisionata anche alla luce del confronto sul testo regolamentare e relativa contrattazione è stata in seguito nuovamente trasmessa in data 18 febbraio 2026 e da ultimo in data 26 febbraio 2026 (successivamente alla sottoscrizione del verbale di accordo di conclusione della procedura di contrattazione e confronto);
- in data 15 e 29 ottobre 2025 e 23 febbraio 2026 le delegazioni trattanti dell'area della dirigenza e del personale del comparto (di parte datoriale e sindacale), nonché l'Organismo per l'Innovazione dell'area della dirigenza e del personale del comparto hanno svolto il confronto sul precitato Regolamento nei termini contenuti nel verbale di accordo così come risultante dall'allegato "A" della presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- in data 22 ottobre lo schema di nuovo regolamento, contenente le modifiche regolamentari proposte, è stato trasmesso ai dirigenti e ai titolari di elevata qualificazione dell'ente, al fine di acquisire eventuali contributi e osservazioni e successivamente in data 18 febbraio 2026 è stato ritrasmesso il testo come aggiornato a seguito dello svolgimento della prima fase delle procedure di confronto/contrattazione con la delegazione di parte sindacale;

DATO ATTO, inoltre, che nel nuovo schema di regolamento:

- a seguito delle richieste sindacali, è stata abbassata da euro 70.000,00 a euro 50.000,00 la soglia sotto la quale non è possibile l'incentivazione dei lavori;
- sono indicate le percentuali di ripartizione dell'incentivo per i contratti di lavori e per i contratti di servizi e forniture, così come definite a seguito di contrattazione svolta fra le delegazioni trattanti di parte datoriale e sindacale, nel periodo da ottobre 2025 a febbraio 2026, come risultante dal verbale di accordo allegato "A" alla presente deliberazione;

PRECISATO che le modifiche da apportare al vigente Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato mediante deliberazione della Giunta comunale in data 17 dicembre 2024, n. 501, sono evidenziate in carattere grassetto (parti aggiunte o sostituite) o in carattere sbarrato (parti soppresse) nel testo allegato "A" alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema di Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, allegato "B" alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, come risultante all'esito della procedura di confronto e di contrattazione (limitatamente alla determinazione dei coefficienti di ripartizione dell'incentivo nei contratti di lavori, di servizi e di forniture, di cui agli artt. 10 e 11) con le rappresentanze sindacali e la RSU;

RITENUTO di dover approvare il Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, allegato "B" alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Dipartimento Risorse, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa e dato atto che la stessa è stata sottoposta al responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'articolo 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal medesimo dirigente in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come meglio previste dagli artt. 3 comma 2 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici allegato al PIAO 2026-

2028, Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, approvato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 29 gennaio 2026 n. 25;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) , ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità in ordine alla irrilevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità formulato dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio comunale in data 24 gennaio 2013, n. 4;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI MODIFICARE** e integrare il Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato mediante deliberazione della Giunta comunale in data 17 dicembre 2024, n. 501, nel testo allegato "A" alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, come segue:
 - a) le parti in grassetto sono aggiunte o sostituite;
 - b) le parti sbarrate sono soppresse;
- 2) **DI APPROVARE** conseguentemente il Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel testo risultante dalle modifiche ed integrazioni di cui al punto precedente ed allegato "B" alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che sul testo di regolamento di cui ai punti precedenti si è svolta la procedura di confronto tra le delegazioni trattanti di parte sindacale del personale dipendente del Comparto Funzioni locali e dell'Area della dirigenza Funzioni locali e l'Organismo per l'Innovazione, come previsto dall'art. 6 del CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni locali 16 novembre 2022, nonché dall'art. 6 del CCNL dell'Area della dirigenza delle Funzioni locali 16 luglio 2024, come risulta dal verbale sottoscritto in data 23 febbraio 2026;
- 4) **DI DARE ATTO** altresì che nel medesimo incontro tenutosi in data 23 febbraio 2026 la delegazione di parte datoriale e le delegazioni trattanti di parte sindacale del personale dipendente del Comparto Funzioni locali e dell'Area della dirigenza Funzioni locali hanno raggiunto l'accordo sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche, come previsto dall'art. 7, comma 4, lettera g) del CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni locali 16 novembre 2022 e dall'art. 35, comma 1, lettera e) del CCNL dell'Area della dirigenza Funzioni locali 16 luglio 2024, come risulta dal verbale in pari data 23 febbraio 2026;
- 5) **DI STABILIRE** che, salvo diversa decorrenza stabilita nelle singole disposizioni del Regolamento, le modifiche approvate mediante la presente deliberazione entrino in vigore in data 25 marzo 2026.

SINDACO

Jamil Sadegholvaad

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino